

Dir. Resp.:Maria Bertone Tiratura: 18.000 Diffusione: 11.000 Lettori: n.d. Rassegna del: 15/04/21 Edizione del:15/04/21 Estratto da pag.:7 Foglio:1/1

La Campania è in zona rossa, oggi la scelta del governo sulle restrizioni regionali Scuola e commercio sperano nell'arancione

NAPOLI (ds) - Oggi si decide il destino della Campania, che spera di passare in zona arancione dopo sei settimane in zona rossa, con il massimo delle restrizioni anti Covid. L'Istituto superiore di Sanità oggi valuterà l'andamento epidemiologico in base ai dati raccolti ed inviati dall'Unità di crisi regionale. La curva dei positivi è in lento calo, così come la pressione ospedaliera è in discesa da oltre sette giorni. Basterà? Campania e Puglia sperano di sì, sono le

uniche due regioni con nume-

ri tali da allentare la morsa

dei divieti. Ci sono però altri elementi che preoccupano. Secondo i dati Gimbe, la Campania è ancora la prima in Italia per numero di positivi ogni 100mila abitanti. Così come i dati delle terapie intensive si mantiene sì sotto i livelli di guardia, ma la situazione è border-line. Sperano in allentamenti soprattutto le attività produttive. La zona arancione infatti consente nuovamente gli spostamenti tra Comuni dalle 5 alle 22 (resta però il coprifuoco). Riaprirebbero i negozi di abbigliamento, barbieri, parrucchieri e centri estetici. Non i ristoranti, per cui si valutano riaperture solo a maggio. In zona arancione, infine, secondo l'ultimo decreto Draghi tornano in classe gli studenti delle scuole superiori e delle seconde e terze madie, almeno per il 50%. Vincenzo De Luca non potrà intervenire, il mondo della scuola incrocia le dita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente